

5.1.4.5 Area di prima approssimazione per incroci tra linee a media tensione e per linee a media tensione con derivazioni

Per quanto riguarda gli incroci tra linee a media tensione vale la seguente procedura:

- si individua la Dpa per ciascuna linea interessata dall'incrocio;
- si incrementano tali Dpa di un fattore pari a 1.5, creando nuove aree più ampie;
- si individuano i punti di intersezione delle nuove aree (A, B, C e D);
- si individua su ciascuna fascia non incrementata (Dpa) una lunghezza pari a 3 volte la Dpa maggiore, a partire dal punto di incrocio delle stesse, determinando, quindi, nuovi punti (P_i);
- si raccordano i punti così individuati con il corrispondente punto di intersezione con le fasce incrementate.

Lo schema in figura 7 illustra tale procedura.

La stessa procedura si applica agli incroci tra linee a media tensione e linee fino a 150 kV.

Invece, per incroci tra linee a media tensione e linee a 220 e 380 kV, la Dpa in corrispondenza dell'incrocio si assume comunque pari alla Dpa definita per le linee ad alta tensione.

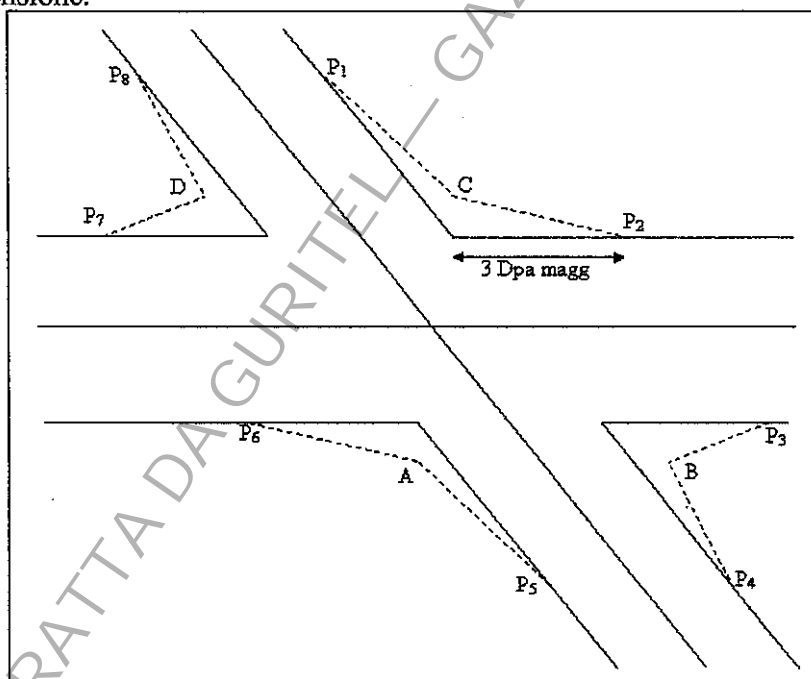


Figura 7: schematizzazione dell'area di prima approssimazione nel caso di incrocio di linee a media tensione